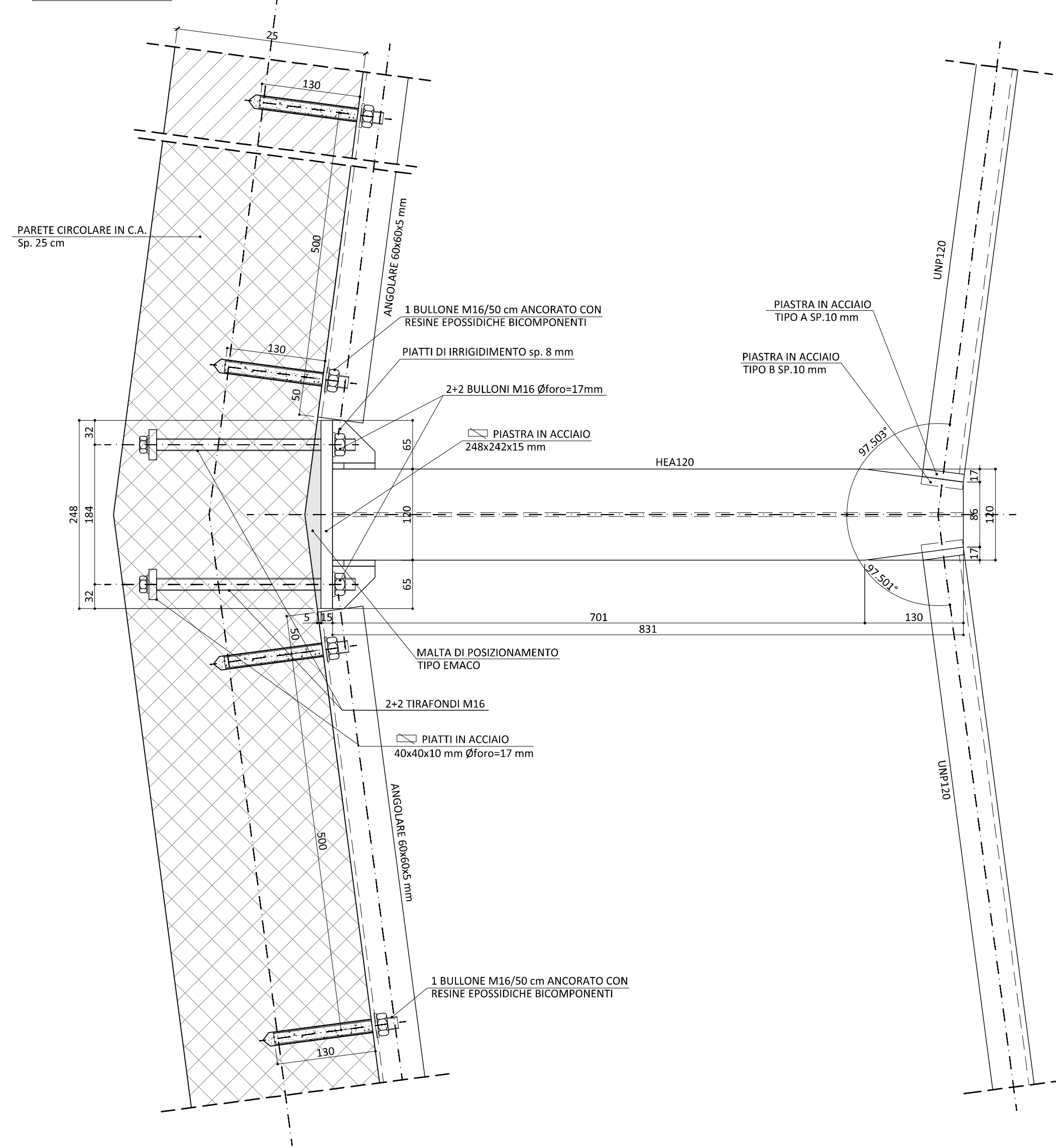
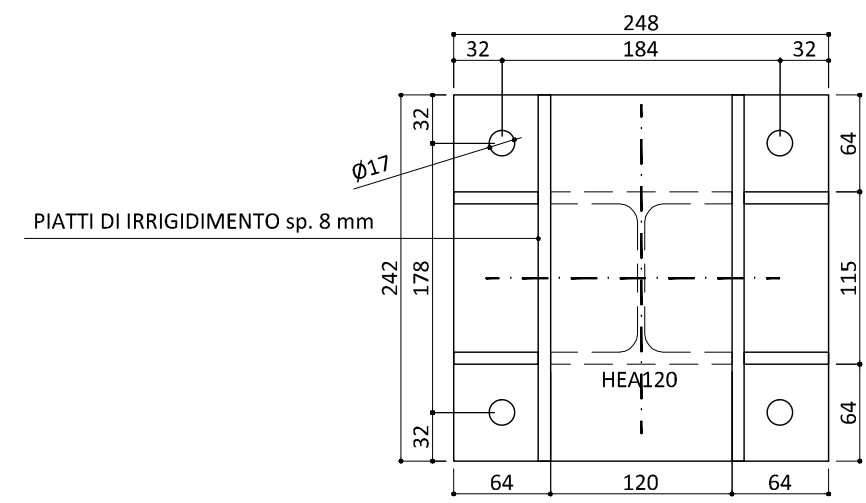
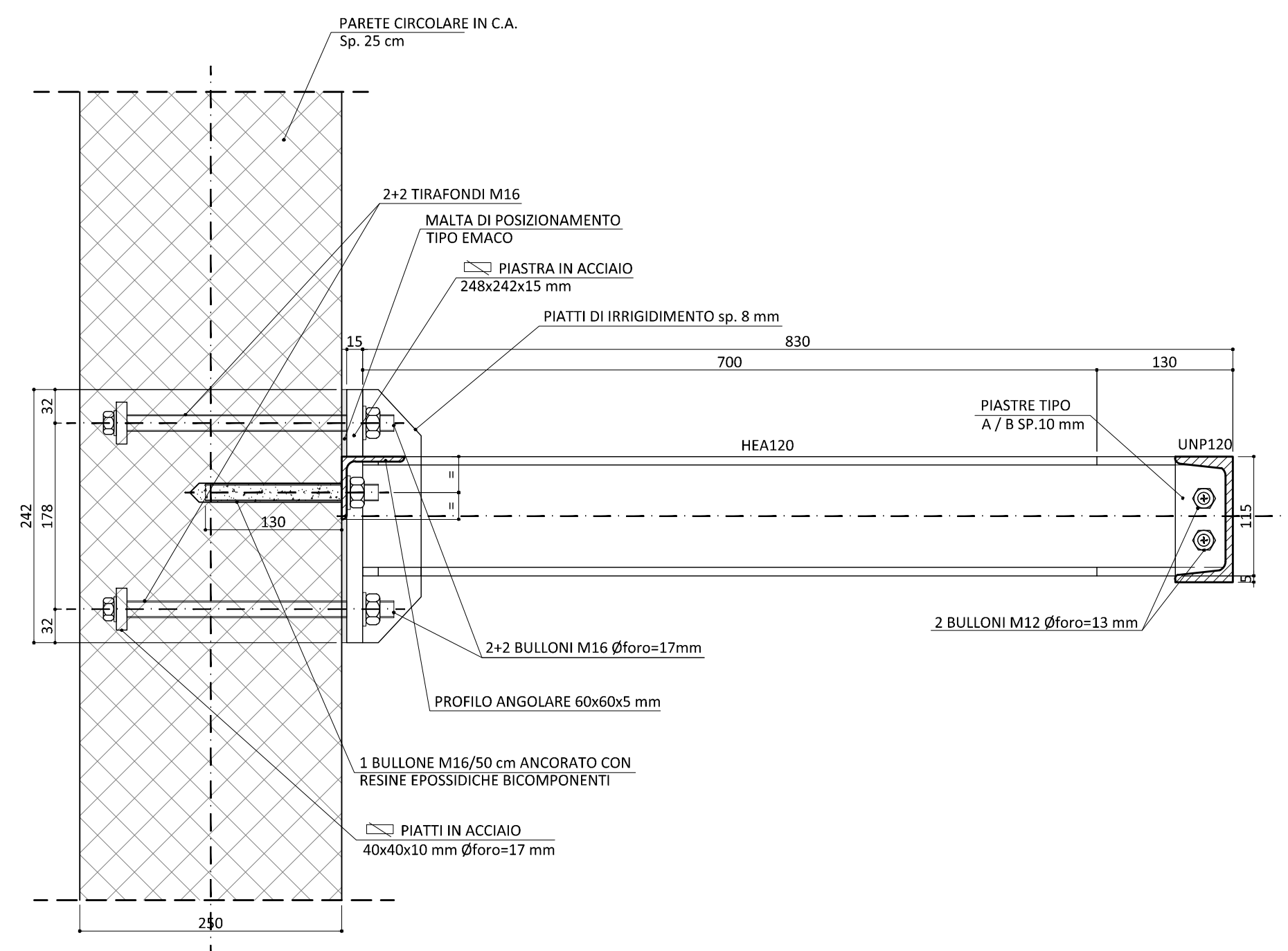


PIANTA

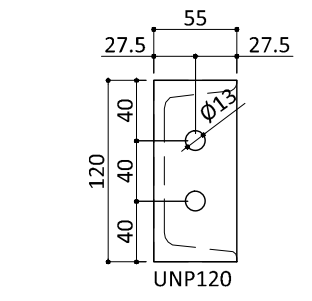
INTERASSE i = 2.41 m



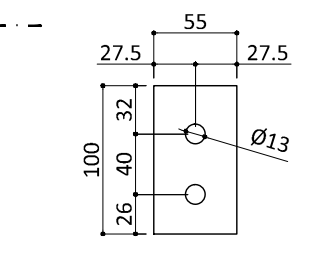
PROSPETTO



n°2 PIASTRE TIPO A 10 mm



n°2 PIASTRE TIPO B 10 mm



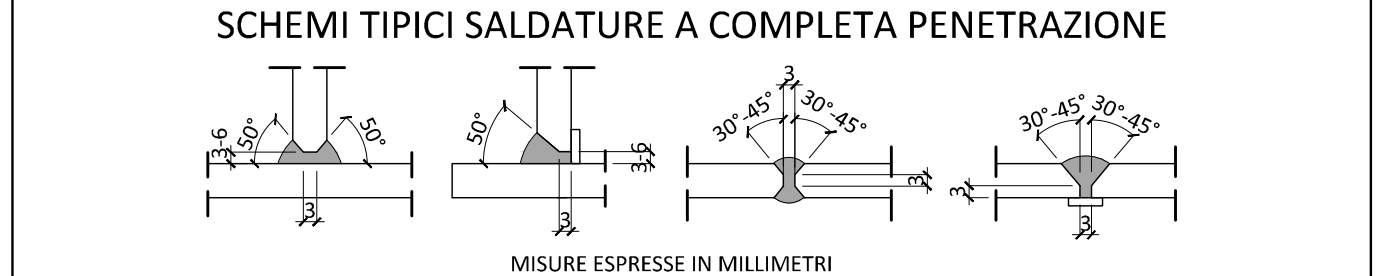
LEGENDA SIMBOLOGIE GRAFICHE:

- IDENTIFICAZIONE SEZIONE ELABORATO DOVE LA SEZIONE È DISEGNATA
- IDENTIFICAZIONE PARTICOLARE ELABORATO DOVE IL PARTICOLARE È DISEGNATO
- Q.F. +0.00 (+281.50 sim) QUOTE ALTIMETRICHE RIFERITE AL FINITO (PIANTA)
- Q.R. -0.30 (+281.20 sim) QUOTE ALTIMETRICHE RIFERITE AL RUSTICO (PIANTA)
- Q.F. +0.00 (+281.50 sim) QUOTE ALTIMETRICHE RIFERITE AL FINITO (SEZIONE)
- Q.R. -0.30 (+281.20 sim) QUOTE ALTIMETRICHE RIFERITE AL RUSTICO (SEZIONE)
- Pend. 5% INDICAZIONE DI PENDENZA (PIANTA E SEZIONE)
- NUMERAZIONE PILASTRI IN C.A.
- CASSERI MODULARI IN PLASTICA H. 45 cm
- STRUTTURE IN C.A.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI CARPENTERIA METALLICA

PROFILI E PIASTRE	S275J2
BULLONI	8.8
DADI	8

IL VALORE DELLA COPPIA DI SERRAGGIO DEVE ESSERE APPROVATO DALLA D.L.



GIUNTI SALDATI:
 LE SALDATURE (MATERIALI, STRUMENTI, PROCEDIMENTI ETC) DEVONO OSSERVARE LE PRESCRIZIONI E LE NORME INDICATI AL § 11.3.4 DEL DM.14.01.2008 E IL CORDONE DI SALDATURA DEVE ESSERE SEMPRE CONTINUO, ESEGUITO CON DUE O PIU' PASSATE A SECONDA DELLO SPESORE.
 TUTTE LE SALDATURE, SALVO DIVERSA INDICAZIONE, SONO DEL TIPO A COMPLETA PENETRAZIONE (CON PRELIMINARE CIANFRINATURA DEI PEZZI DA UNIRE).
 NEI GIUNTI A CROCE O A "T" A COMPLETA PENETRAZIONE, LO SPESORE DELLA SALDATURA DEVE ESSERE PARI A 1.3 VOLTE LO SPESORE DELL'ELEMENTO SALDATO DI TESTA.
 LO SPESORE DI GOLA, SALVO DIVERSA INDICAZIONE, DEVE ESSERE UGUALE AL MINIMO SPESORE DEGLI ELEMENTI DA COLLEGARE.

GIUNTI BULLONATI:
 IL DIAMETRO DEL FORO DEVE ESSERE PARI AL DIAMETRO NOMINALE DEL BULLONE:
 + 1.0mm SE Ø ≤ 20mm.
 + 1.5mm SE Ø > 20mm.

PROFILI COMPOSTI:
 LE ASTE COMPOSTE COSTITUITE DA DUE PROFILI DEVONO PRESENTARE IMBOTTITURE SECONDO QUANTO PREVISTO AL § C4.2.4.1.3.1.5 DEL DM.14.01.2008.

01 DETT. CONNESSIONE CARTONGESSO SU BALLATOIO
 SCALA 1:5



COMUNE DI FIRENZE

Promotore:
 Società Crematorio di Firenze S.p.A.

**PROPOSTA DI PROGETTAZIONE
 COSTRUZIONE E GESTIONE DEL
 NUOVO TEMPIO CREMATORIO DI FIRENZE**
 (ai sensi dell'art.37 bis e ss. L.109/94)

PROGETTO ESECUTIVO
 (Progetto Definitivo approvato dalla G.C. con Delibera n.2013/g/00308 del 25/9/2013)

OPERE FASE 1

H.M.P.E.A. HYDEA s.n.c.
 Architettura, Ingegneria, Ambiente
 Direzione Tecnica (Art. 53 D.P.R. 554/21 Dicembre 1999)
 Dott. Ing. Paolo Giustiniani-Ordine Ingegneri di Firenze n° 1818

aei progetti
 Ing. Stefano Valentini
 Geologia - geotecnica:
 Geol. Lorenzo Cirri

Ing. Paolo Bonacorsi
 Strutturista

Ing. PAOLO GIUSTINIANI
 Arch. ALESSANDRO SCARPONI
 Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione:
 Arch. Giorgio Salimbene

Impianti elettrici meccanici:
 Management M&K s.r.l.
 Via Giovanni da Celesia 15 - 50127 Firenze
 Telefono: 055/48471 - Fax: 055/510100
 email: p.zanmester@meemf.com

Elaborato:
ST.8.05u

**TEMPIO CREMATORIO
 CARPENTERIA METALLICA:
 PARTICOLARI ACCIAIO**

SCALA 1:5	COMMESSA ED_029	RESPONSABILE DI COMMESSA PAOLO GIUSTINIANI	DATA PRIMA EMISSIONE Luglio 2015
REVISIONE A	DATA Luglio 2015	REDATTO SC	Sistema Qualità certificato da N. 9175497/DE per tutti i processi aziendali